

Guida per il ROSARIO DELLE FAMIGLIE per affidare alla Madonna i malati e i loro familiari
Giovedì 16 aprile ore 20,45
Misteri della luce

Canto Salve Regina:

Introduzione

O Dio onnipotente ed eterno, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza: da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita. Veniamo a Te per invocare la tua misericordia poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.

Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie: porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.

Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.

Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.

Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza la famiglia umana, allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita, e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, in unità con lo Spirito Santo, vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Maria, salute degli infermi, prega per noi!

Nel primo mistero della luce si contempla il battesimo di Gesù nel Giordano

“Giovanni invita la gente a convertirsi per raddrizzare i sentieri del cuore e vivere i Comandamenti, che sono la segnaletica della vera libertà e della vera felicità. Mentre Giovanni sta predicando, vede Gesù e lo riconosce: ‘Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo’”. “È la più bella definizione di Gesù”, “L'agnello innocente che prende su di sé i nostri peccati e vince con l'onnipotenza dell'amore, che è la vera onnipotenza di Dio”.

Padre Nostro. Ave Maria. Gloria.

Il secondo Mistero della Luce narra di un pranzo di nozze a Cana di Galilea

Gesù è presente per ricordarci chiaramente che la famiglia è un progetto di Dio, è un'invenzione di Dio, è sacra, è uno specchio di Dio”. “Ma durante il pranzo di nozze accade qualcosa di strano, Sugli occhi degli sposi si vede un velo di preoccupazione, ma se ne accorge solo la Madonna. Gesù fa notare che non è giunta la sua ora, ma la Madonna non si scoraggia. E Gesù cede alla preghiera di Maria e fa il miracolo”. “Anche noi, in questo momento, preghiamo con tanta fiducia la Madonna: Ci manca il vino, ci manca la salute, ci manca il coraggio. Intervieni tu, con il tuo coraggio”

Padre Nostro. Ave Maria. Gloria.

Il terzo Mistero della Luce ci mostra Gesù mentre cammina sulle strade della Palestina e pronuncia parole mai udite, che conservano dopo duemila anni la loro giovinezza.

“Che bello riascoltare le Beatitudini: “Beati i poveri, beati i miti: non i prepotenti, non gli arroganti, perché domineranno la terra. Beati i misericordiosi, non gli egoisti, perché avranno misericordia. Beati i puri di cuore e non quelli che nuotano nel fango, perché solo la purezza rende possibile l’amore. Beati gli operatori e non chi semina discordia, rivalità, perfino la guerra, perché saranno chiamati figli di Dio”. Infine, l’ultima Beatitudine: “Beati voi, quando vi perseguiteranno...””.

Il quarto Mistero della Luce ci porta sul Monte Tabor

“Gesù sale sul monte insieme a Pietro, Giacomo e Giovanni e improvvisamente fa vedere agli apostoli lo splendore della sua divinità”. Gesù fa questo “perché sei giorni prima aveva detto agli apostoli: ‘Andiamo a Gerusalemme, a Gerusalemme soffrirò, sarò crocifisso, morirò, ma poi risorgerò’. Pietro, in quell’occasione, “non aveva sentito ‘risorgero’; aveva sentito soltanto ‘sarò condannato, sarò crocifisso’. E Gesù rimprovera Pietro: ‘Tu pensi secondo Satana, tu pensi che l’arroganza, la prepotenza vince. No, vince l’amore, vince la bontà, perché Dio è bontà infinita”.

Padre Nostro. Ave Maria. Gloria.

Nel quinto Mistero della Luce Gesù ci dona l’Eucaristia

“Gesù prima di lasciare questo mondo ci ha fatto un regalo stupendo che non capiremo mai abbastanza per il suo valore. Ci ha donato la Messa, ci ha donato l’Eucaristia. Mentre attorno a Gesù si respirava aria di tradimento, di rinnegamento e tutti gli apostoli stavano per scappare e l’avrebbero lasciato solo, Gesù ci ha donato l’Eucaristia per rendere possibile il comandamento dell’amore, che ci distingue da tutti: solo noi cristiani abbiamo questo comandamento. Nell’Eucaristia avviene, se abbiamo fede, una vera trasfusione di amore divino.

Padre Nostro. Ave Maria. Gloria.

Salve Regina,

Litanie

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,
prega per noi.
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,

Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.
Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Canto al Crocifisso.